

Benvenuti!

Ciao Lupetti! Riuscite a credere che questa è la 35a edizione della rivista Cub Corner? Ricordo ancora la prima edizione stampata nel 2008, 13 anni fa. Da allora sono cambiate molte cose, ma c'è una Cosa che non è cambiata di certo e non cambierà mai: la Parola di Dio! Questo Messaggio è il nostro Assoluto, e Dio ha dimostrato più e più volte che è Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno. Lo stesso Dio che ha guarito il generale della Bibbia, Naaman, dalla lebbra, è lo stesso Dio che ha ridato la vista alla ragazza cieca di Memphis, ed è ancora lo stesso Dio che guarisce voi oggi!

Dopo aver letto questi racconti in questa edizione, pensate a quanto siano simili. Vi renderete conto che entrambi hanno ricevuto ciò per cui erano venuti, perché? Hanno creduto alle Parole del profeta di Dio. E se farete lo stesso, riceverete la stessa ricompensa.

Dio vi benedica,



Fratello Joseph Branham

Cub Corner è un ministero della Voice Of God Recordings, rivolto ai bambini fino a 12 anni. Ci dedichiamo ad aiutare i genitori a edificare un forte fondamento Cristiano nei loro figli mediante il Signore Gesù Cristo.

Posta: Cub Corner
P.O. Box 950
Jeffersonville IN
47131 USA

Web: www.youngfoundations.org

email: cubcorner@youngfoundations.org

telefono: 812-256-1177

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte del testo di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, incluso le fotocopie, la registrazione o simili, senza previo permesso scritto dell'editore.



IN QUESTA EDIZIONE:

Pagina 4

Naaman E La Serva

Pagina 6

Creazioni di Dio

Pagina 10

Avventure di CC

Pagina 13

Labirinto del
Giovane Fratello
Branham

Pagina 14

Una Volta Ero Cieca

Pagina 20

Quiz Del Nastro

Pagina 22

Cerca e Trova

Pagina 24

Interviste CC

Pagina 26

L'Unico Guaritore

Pagina 27

Risposte

LA STORIA SORPRENDENTE

E VERA
DI

NAAMAN E LA SERVA

Sono una schiava ebrea di Israele. Naaman, il generale dell'esercito siriano, ha invaso il nostro paese e mi ha catturata per servire sua moglie. Invece di arrabbiarmi, ho deciso di onorare Dio, proprio come fece Giuseppe quando era schiavo in Egitto.

Alla fine arrivai ad amare il mio padrone e la mia padrona, e loro si fidavano di me, ma il loro più grande dolore era che Naaman era lebbroso. Un giorno ebbi l'ispirazione di dire alla mia padrona: "Se solo Naaman potesse andare a trovare il profeta Eliseo nella mia patria, sarebbe guarito!"

La mia padrona a stento credeva che ci fosse speranza per suo marito. "Dimmi di più!" disse lei.

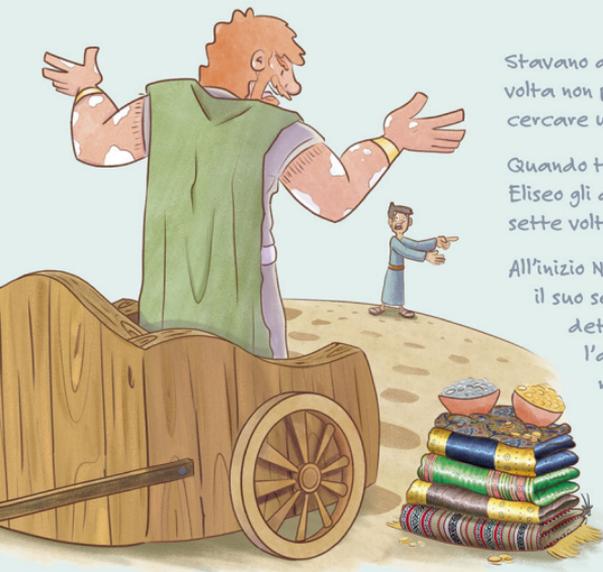
Così le parlai di Geova e dei miracoli che i suoi profeti, Elia ed Eliseo, avevano compiuto.

"Anche curare la lebbra?" chiese la mia padrona.

"Se Dio può compiere un miracolo, può compiere qualsiasi miracolo", le assicurai.

Qualche settimana dopo salutammo Naaman con il suo carro e i suoi cavalieri.





Stavano andando in Israele, questa volta non per catturare schiavi, ma per cercare un miracolo dal profeta di Dio.

Quando tornò, Naaman ci raccontò che Eliseo gli aveva detto di immergersi per sette volte nel Fiume fangoso del Giordano.

All'inizio Naaman rifiutò con rabbia, ma il suo servo disse: "Se Eliseo avesse detto di fare qualcosa di grandioso, l'avresti fatto, no? Quindi perché non fare questa cosa semplice?"

Così Naaman ingoiò il suo orgoglio e si immerse nel fiume come aveva detto il profeta, anche se sembrava ridicolo e disgustoso.

Sebbene Naaman potesse dubitare dopo i primi tuffi nell'acqua, il suo servo disse: "Eliseo ha detto di immergersi sette volte, padre mio. Continua a immergerti".

Ebbene, il resto del racconto lo conoscete - dopo essersi immerso sette volte, Naaman fu perfettamente guarito!

È davvero conveniente seguire OGNI Parola dei profeti di Dio!

POTETE ASCOLTARE IL FRATELLO BRANHAM RACCONTARE QUESTO RACCONTO NEL 56-0129, A PARTIRE DAL PARAGRAFO 38.



CREAZIONI DI DIO

IL GEMSBOK

Basta uno sguardo al Gemsbok africano per capire che solo Dio poteva progettare una creatura così magnifica.

Con un'altezza di quasi un metro e mezzo e un peso di oltre 230 chili di pura muscolatura, il loro aspetto distinto e le imponenti corna a spirale contraddistinguono queste creature nel regno animale.

Queste corna enormi e penetranti possono crescere fino a un novanta centimetri e sono usate dalle femmine per proteggere i loro piccoli, e dai grandi maschi per lottare tra loro e contro qualsiasi nemico che tenti di attaccarli.

Anche se l'imponente Gemsbok assomiglia più a un cavallo per dimensioni e statura, fa parte della

famiglia delle antilopi. Vive principalmente nelle regioni aride dell'Africa meridionale, come il deserto del Kalahari, ma si possono trovare anche nelle montagne.



I GEMSBOK SI TROVANO IN BOTSWANA, NAMIBIA, SUDAFRICA, ZIMBABWE, ANGOLA E SONO STATI INTRODOTTI NEGLI STATI UNITI, NEL NUOVO MESSICO, CIRCA 50 ANNI FA.



I Gemsbok sono considerati selvaggina da premio per i cacciatori. Il Fratello Branham ha effettivamente cacciato antilopi simili al Gemsbok in uno dei suoi viaggi in Africa.

“Dio mi ha dato il privilegio di cacciare in tutto il mondo: Africa, India, attraverso le montagne, Canada, in alcuni dei più grandi viaggi, e ho preso record mondiali. È tutto, bene, ma non c'è nulla che prenderà il posto di quella potenza del Dio vivente che scende nella vostra anima.”

Rev. William Marrion Branham
59-1220E - “Identificato con Cristo”

I GEMSBOK VIVONO VITE SEMPLICI, PASCOLANDO NELLE PIANURE APERTE E NEI DESERTI.



Si nutrono di erbe e radici. Si tratta di un animale dalla corporatura particolare, poiché può passare lunghi periodi di tempo senza dover

bere acqua. Spesso mangiano meloni selvatici e cetrioli per integrare l'assunzione di acqua.

I GEMSBOK SONO ECCELLENTI CORRIDORI E POSSONO CORRERE A QUASI 40 MIGLIA ORARIE QUANDO SONO MINACCIATI. I LORO PICCOLI VENGONO NASCOSTI PER LE PRIME 3-6 SETTIMANE DI VITA, FINCHÉ NON SONO PRONTI A TENERE IL PASSO CON IL BRANCO.

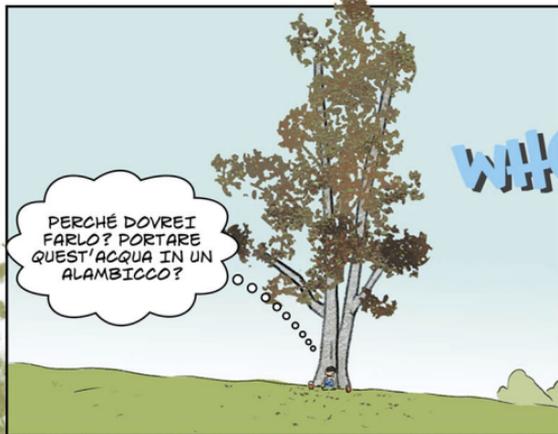




DI GIORNO,
PER EVITARE IL
CALDO ESTREMO
DEL DESERTO,
I GEMSBOK
SCAVANO
BUCHE POCO
PROFONDE E VI
SI SDRAIANO.

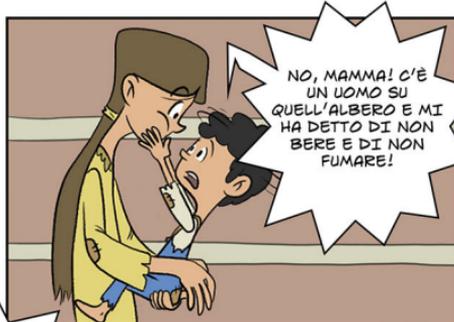
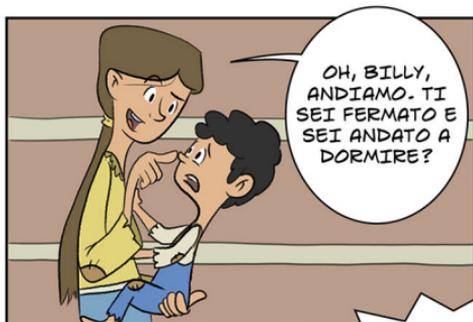






NON FUMARE, NÉ BERE, NÉ CONTAMINARE IL TUO CORPO IN ALCUN MODO.

PER TE CI SARÀ UN LAVORO DA FARE QUANDO SARAI PIÙ GRANDE.



**Trova gli oggetti
qui sotto che si
trovano nel fumetto
per seguire il
sentiero che porta
il giovane Fratello
Branham alla pompa
dell'acqua.**



Il mio è un racconto speciale, del giorno in cui incontrai il profeta di Dio. Non era un giorno qualunque, né un incontro qualunque, ma il giorno in cui ricevetti la vista.

Vedete, quando ero solo una bambina, di circa dieci anni, i miei occhi divennero completamente ciechi.

Immaginate di essere una bambina o un bambino felice che corre a giocare, che guarda tutti gli altri bambini ridere e giocare, che guarda gli uccellini volare, che vede i bellissimi fiori e che vede la mamma e il papà che vi guardano in faccia e sorridono mentre vi amano. Poi, tutto d'un tratto, non c'è più. Sui miei occhi si formarono quelle cose chiamate cataratte e tutto il mio mondo cambiò. Non potevo più vedere le cose che un tempo amavo vedere. Non c'era più il sole, non c'erano più i bei colori, non più mamma e papà che mi guardano negli occhi e non potevo nemmeno aprire la mia Bibbia per leggere la Parola di Dio. Oh,

com'ero triste! Vivevo da sola in un mondo di tenebre. Il dottore mi diede speranza e mi disse che una

volta che la cataratta avesse smesso di crescere, sarebbe stato in grado di toglierla. Ma quando finalmente accadde, e pensai di poter vedere di nuovo, mi disse che non poteva operarmi, perché la cataratta aveva avvolto i nervi ottici dei miei occhi. Il dottore disse che non avrei mai più potuto vedere. Il mio cuoricino

affondò e non sapevo come avrei potuto vivere ancora così. Ma Dio mi diede forza e mamma e papà mi leggevano la Bibbia e cercavano di incoraggiarmi. Non permisi al diavolo di tenermi giù. Avevo fede nel fatto che Dio avrebbe fatto in modo che io vedessi di nuovo.

UNA VOLTA ERO CIECA MA ORA VEDO!



Poi una mattina del 1946, quando avevo circa 17 anni, stavo ascoltando una stazione radio che parlava del buon Signore. All'improvviso arrivò quest'uomo e iniziò a testimoniare. Era molto emozionato! Cominciò a raccontare di essere stato cieco per più di 10 anni, ma che ora non lo era più. Cominciò a gridare e ad acclamare e a lodare Dio proprio lì alla radio, prima ancora di arrivare alla fine. Il mio cuore ebbe un immediato sussulto di speranza. Volevo sentire di più. Poi iniziò a raccontare di essere appena tornato da un incontro di risveglio a Jonesboro, in Arkansas. Lì aveva incontrato quest'uomo che lui chiamava "il guaritore" che aveva pregato sui suoi occhi ciechi e questi si erano aperti! Acclamava e lodava Dio come non avevo mai sentito. Cominciai a fare lo stesso!

"Mamma, Papà, dobbiamo andare, dobbiamo andare a quegli incontri! Devo incontrare il guaritore!" Beh, non andammo da soli, Papà radunò tutta la chiesa, caricammo tutti su un grande autobus e ci dirigemmo subito all'incontro. Vivevamo a Memphis, nel Tennessee, che distava circa 80 miglia da Jonesboro. Per tutto il viaggio ero così eccitata e nervosa che quasi non riuscivo a stare seduta, così Papà iniziò a raccontarmi dell'uomo che pregava per i malati. Mi raccontò che un Angelo del Signore gli era apparso e che era un potente uomo di Dio con un grande dono di Dio. E sapete cosa, qualcosa dentro di me credeva che fosse la Verità e sapevo che dovevo vederlo. Ma, sentimmo che le persone erano accorse a migliaia all'incontro, così



continuavo a chiedermi: "Riuscirò a vedere il guaritore? Avrebbe pregato per me? Avrei ricevuto la vista come il cieco?" Oh, come pregai Dio di trovare un modo!

Ebbene, infatti, arrivammo in città e non c'era più una sola camera d'albergo per 30-40 miglia. Nemmeno una stanza di una fattoria era disponibile per l'affitto. I giornali dicevano che c'erano 28.000 persone arrivate in città per l'incontro. Il mio cuore si scoraggiò un po' all'inizio, vedendo la

folla di persone, ma non avevo intenzione di perdere la fede ora. Riuscimmo a parcheggiare l'autobus a pochi isolati dall'edificio, ma sembrava quasi impossibile entrare. Sicuramente Dio avrebbe trovato un modo.

Era l'ultimo giorno dell'incontro e fuori pioveva a dirotto, ma alla gente non importava, e nemmeno a me. Molti erano rimasti fuori sotto la pioggia per otto giorni e dicevano che alcuni non avevano nulla da mangiare



per giorni, aspettando solo il loro turno per vedere il guaritore. Hanno detto che ha mangiato e dormito sul palco per 4 giorni e 4 notti, cercando di pregare per tutti i malati. C'erano ambulanze e malati ovunque. Si poteva a malapena camminare per le strade della città che circondavano l'edificio della chiesa.

Beh, io e Papà decidemmo di scendere dall'autobus e

di farci strada tra la folla per vedere se riusciamo a trovare il guaritore, ma era impossibile. C'erano così tante persone che spingevano e spingevano per fare la stessa cosa, e io e Papà fummo separati. Dovete ricordare che ero completamente cieca. Come potevo muovermi senza Papà? Non solo, ma ora era svanita ogni speranza di trovare il guaritore che pregasse per i miei occhi.

Iniziai a camminare freneticamente tra la folla gridando: "Papà, Papà! Per favore qualcuno può aiutarmi a trovare il mio Papà?" I miei occhi erano bianchissimi a causa della cataratta, quindi non era difficile capire che ero cieca, ma nessuno sembrava accorgersi di me.

Stavo disperando. Come avrei fatto a ritrovare il mio Papà o l'autobus? Spingevo

"Se mi porti dove si trova lui, dopo troverò il mio papà".

e urtavo tutti, scusandomi mentre gridavo: "Papà, oh Papà. Dove sei?"

Tutto d'un tratto, m'imbattei in un certo uomo. Mi scusai e ricominciai a gridare. Allora l'uomo gentile mi chiese di cosa avessi bisogno.

Gli dissi: "Signore, ho perso il mio papà. Non riesco a trovarlo da nessuna parte. Nessuno mi aiuta".

L'uomo disse: "Di dove sei?"

Io dissi: "Sono di Memphis".

Lui disse: "Cosa fai qui?"

Gli dissi: "Sono venuta a vedere il guaritore".

Lui disse: "Il cosa?"

Allora gli dissi: "Sono venuta a vedere il guaritore. Mi hanno detto che questa è la sua ultima

sera qui e non riesco nemmeno ad avvicinarmi all'edificio. Ho perso il mio papà e nessuno mi aiuterà a tornare all'autobus, e non so cosa fare. Vuole aiutarmi, Gentile Signore?"

Ma l'uomo disse: "Voglio interrogarti un attimo. Hai detto che sei venuta a vedere chi?"

Io dissi: "Il guaritore".

Allora lui mi chiese: "Credi che possa aiutarti?"

Io dissi: "Certamente. Ero una bambina di circa dieci anni e mi venne la cataratta agli occhi. Il medico dice che se le togliesse, mi strapperebbe i nervi ottici dagli occhi. E non potrò mai guarire finché non entrerà in quell'edificio e vedrò il guaritore".

L'uomo disse: "Credi che la

storia dell'Angelo che appare a quell'uomo sia la verità?"

Io dissi: "Certamente".

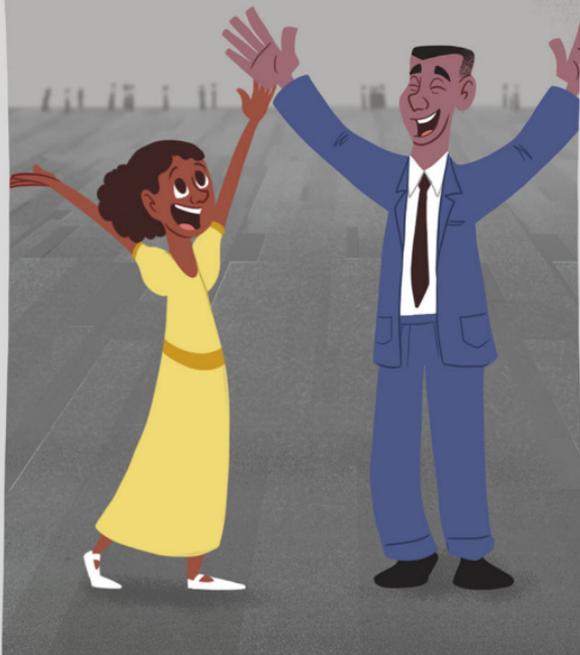
E lui disse: "Come hai fatto a saperlo?"

Gli dissi: "Stamattina alla radio, ho sentito un uomo testimoniare, che era stato cieco". E dissi: "Signore, questa è l'unica speranza che ho di vedere".

Allora mi chiese di nuovo: "Vuoi dire che ci credi?"

Non capivo perché continuasse a farmi domande, così dissi: "Senta, signore, c'è un modo per portarmi dove si trova il guaritore?" Dissi: "Se lei mi porta dove si trova, dopo troverò il mio papà".

Allora l'uomo disse con voce calma: "Senti, starai un attimo calma ora?"



Dissi: "Certamente".

Lui disse: "Forse sono io quello che devi vedere".

Allora allungai la mano e l'afferrai velocemente per il cappotto e gli chiesi: "Lei è il guaritore?"

Allora lui disse con voce umile e tranquilla: "No, signora, io sono il Fratello Branham. Gesù è il Guaritore".

Mi aggrappai al suo cappotto e iniziai a dire: "Grazie, Signore. Grazie, Signore", riuscivo a stento a trattenermi. Cercai di rimanere calma come mi aveva chiesto e dissi: "Fratello Branham, non passarmi oltre".

Lui mi disse con tanta dolcezza: "Certo, non lo farei, Sorella. Sono sicuro che Dio non lo farà". E mi afferrò le mani dove tenevo il suo cappotto e disse: "Stai zitta, perché la gente entrerà qui dentro e allora non potrò pregare per te".

Dissi subito: "Ti sento. Ti sento".

E lui disse: "Ora, china la testa, e credi che Gesù ti darà la vista?"

A quel punto sapevo che nulla poteva frapporti tra la mia fede e la mia guarigione e dissi: "So che ora lo farà".

Chinammo il capo e il Fratello Branham pregò la preghiera più sincera e dolce che abbia mai sentito in tutta la mia vita.

Poi disse: "Ora tieni il capo chino. Non alzate la testa finché non Te lo dico io e tieni le palpebre chiuse".

Dissi: "Sissignore". E allora cominciai a sentire molto freddo negli occhi. Il Fratello Branham mi disse di tenere il capo chino e di alzare la testa fino a quando pensavo di essere proprio nel punto in cui avrei guardato proprio lui. Feci come mi disse e allora pronunciai queste parole che ancora risuonano nelle mie orecchie e nel mio cuore: "Ora, nel Nome del Signore Gesù, ricevi la vista. Apri gli occhi".



E amici, io aprii i miei occhi che erano stati neri come le tenebre per più di 7 anni, e iniziai a vedere delle luci, e poi potevo vedere dei punti e delle persone che passavano.

Oh, my, non riuscivo più a stare zitta, e penso di aver attirato tutto il paese intorno. Gridai,

saltai in aria e dissi: "O Signore, io che un tempo ero cieca, ora vedo". Ero completamente guarita! Dio, ricco nella Sua misericordia, quel giorno guardò una ragazzina di Memphis Tennessee e aprì i miei occhi ciechi.

“Ma lascia che ti dica una cosa, Fratello, in mezzo a tutto questo, il Signore Dio del Cielo, la gente spingeva e si accalcava, cercando di toccare quel vecchio cappotto stracciato e veniva guarita. Si aspettavano che se avessero potuto toccare, Dio li avrebbe ricompensati. Lo stesso Dio che era in Arkansas quella sera è qui oggi, se solo riuscite ad aspettarvi Dio. Non era... Quel vecchio cappotto stracciato non aveva nulla a che fare con questo, era la fede in Dio di quelle persone, che Lo avevano visto muoverSi e quindi ci avevano creduto.”

► 52-0817A ASPETTATIVA



CREDERE A DIO

52-0224 CC EDIZIONE 35 QUIZ DEL NASTRO

Se Dio scendesse e mi guarisse vero e proprio, subito, con un miracolo, non sarebbe così grande come se potessi vedere la promessa di Dio e portarla nel mio cuore. Stando lì, posso dire: “Gesù ora mi guarisce, perché ho accettato la Sua Parola. È nel mio cuore. Egli ora intercede per me presso il Padre. Io starò bene”. Ecco cosa piace a Dio. Stare sulla Sua Parola e dire: “È così! Egli mi sta guarendo ora, ogni giorno”.

52-0224 Credere a Dio

Fai questo quiz per ricevere punti YF! Inviata un'e-mail a yf@youngfoundations.org e comunicateci che avete ascoltato il nastro e fatto il quiz. Assicuratevi di includere il vostro nome, il numero ID di YF, il numero di edizione della rivista e il nome del quiz a cui avete partecipato.

- 01** Quale cantico canta il Fratello Branham all'inizio del nastro?
- 02** "La fede stessa è una _____ e una _____ delle cose che i sensi del corpo non dichiareranno."
- 03** Quando Dio disse ad Abrahamo di uscire e andare in un paese, che cosa cercava Abrahamo?
- 04** Se sei malato e il medico dice che non puoi guarire, cosa devi guardare?
- 05** "Quando viene fatta una promessa Divina, Dio è pienamente sotto _____ e _____ di prenderSi cura di ogni Sua promessa."
- 06** "Paolo disse: 'Quando vorrei fare il bene, allora il male è vicino a me, vedete'. Ed è una continua battaglia, la _____ contro lo _____."
- 07** Dio vi ha dato i vostri sensi per affidarvi a Lui. Vero o falso?
- 08** Chi è nato dallo Spirito di Dio non commette _____.
- 09** Cosa disse il Fratello Branham che avrebbe cambiato l'opinione di Dio?
- 10** Che cosa significa Jehovah-jireh?
- 11** Se camminiamo nella carne, non possiamo piacere a Dio. Vero o falso?
- 12** Quando Dio è in voi, non guardate le cose che vedete. Guardate le cose che _____.
- 13** La guarigione avviene solo tramite Dio. Vero o falso?
- 14** "Ma quando vivete rettamente e agite rettamente, e vi comportate rettamente, e avete fede in Dio, Satana _____ quando parlate, perché Dio s'impegno con giuramento che Si sarebbe preso cura di quella preghiera."
- 15** Chi non vacillò alla promessa? Era come Dio, aveva in sé una parte di Dio, perché credeva.
- 16** "E se Gesù disse: 'Qualsiasi cosa voi _____, _____ la riceverete', deve mantenerla, Egli è giusto. Espiazione o non Espiazione, quella è la Sua Parola."
- 17** Quando Dio fece la promessa in Cristo Gesù, chi era incluso in Lui?
- 18** Quando Elia pregava per la pioggia, quanto grande era la nuvola che il suo servo vide?
- 19** Quando il Fratello Branham disse che l'unica cosa che vi impedisce di stare bene è uno spirito sospeso su di voi, cosa disse che Dio gli diede per spezzare quello spirito?
- 20** "Ogni cosa è possibile a chi crede'. È esatto? Allora è riposto _____; non in Dio".

INTERVISTE DI CUB CORNER

Un'intervista
con il Fratello
Joseph
Branham



Domanda: Qual è stato uno dei tuoi primi ricordi del Fratello Branham?

Risposta: Ricordo d'esser stato a una battuta di pesca con il Fratello Branham e il Fratello Banks Woods a 14 Mile Creek in Indiana. Il Fratello Banks era in testa alla barca, Papà al centro e io ero dietro a fare il ragazzino dispettoso che lui diceva che ero, e a lamentarmi. Egli disse: "Controlla la tua canna", e quando lo feci abboccai

Domanda: Come ci si sente a essere nei suoi servizi?

Risposta: C'era sempre molta gente, e la gente lodava il Signore, soprattutto alla fine del servizio.

Domanda: Come era lui dopo i servizi?

Risposta: Quando tornavamo a casa era molto accaldato e sudato e completamente esaurito. Così sudato che quando si è tolto le scarpe ricordo che aveva i piedi bagnati! Erano perfino accorciati.

Domanda: Parlava durante il viaggio in macchina verso casa dopo i servizi?

Risposta: La maggior parte delle volte Billy Paul lo accompagnava a casa prima ancora che noi arrivassimo.

Domanda: Quando era a casa, come si muoveva in casa?

Risposta: Per la maggior parte del tempo aveva a che fare con le persone, ma sembrava sempre calmo e mai di cattivo umore. Non l'ho mai visto arrabbiarsi o arrabbiato.

Domanda: C'è qualcosa che faceva oltre a cacciare, pescare, predicare o pregare per i malati?

Risposta: Gli piaceva ricaricare i suoi proiettili e andare al poligono di tiro. Molte volte leggeva storie di caccia. Ho avuto modo di andare molte volte con lui al poligono di tiro.

Domanda: C'è qualcosa'altro che vorrebbe dire?

Risposta: Quando stavamo comprando una casa a Tucson, ricordo che ero in piedi sulla porta e prendevo le dita e giocavo in un piccolo buco. Papà stava parlando con l'agente immobiliare, rivolto verso il camino, lontano da me. Si girò verso di me e disse: "Ora, Joseph", e cominciò a camminare verso di me, tirando fuori il suo coltellino, "devi stare attento agli scorpioni". E prese il coltello, dove c'erano le mie dita, e tagliò la testa di uno scorpione!

Ancora oggi, quando mi trovo a Tucson, controllo che non ci siano scorpioni nelle porte e controllo due volte le mie scarpe prima di indossarle.

Un altro ricordo che mi viene in mente adesso è stato quando eravamo in albergo e Papà ricevette una telefonata dal Fratello Welch Evans per pregare per suo figlio che aveva avuto un incidente stradale. Ci riuni tutti per pregare.

Aveva sempre tempo per le persone. Se mangiavamo al ristorante, anche se c'era la famiglia, aveva tempo per tutti.

Ricordo che mio padre non mi ha MAI dato una sculacciata... ma la mamma ha sicuramente compensato e posso ricordare MOLTE forti sculacciate da parte sua!

“ lui sembrava sempre calmo e mai di cattivo umore. Non l'ho mai visto arrabbiarsi o arrabbiato. ”

LE VOSTRE INTERVISTE:

Se conoscete qualcuno che ha conosciuto il Fratello Branham, o che è stato nei suoi servizi, potete fare una vostra intervista con lui e inviarcela. Potremmo utilizzarle nella Rivista CCI

email:
yf@youngfoundations.org

postal:
PO Box 950
Jeffersonville, IN 47131



“L’Unico Guaritore”

Dalle Filippine:

Volevo condividere una testimonianza sul mio cane che è stato avvelenato. È scappata da casa nostra e ha preso una rana e l’ha morsa. Dopo un po’ ha iniziato a vomitare e a tremare. Abbiamo provato alcuni rimedi e abbiamo pregato per lei, ma riusciva a malapena a camminare. Ho ringraziato il Signore per la sua grandezza. Lui è l’Unico Guaritore. Dopo quell’incidente, prima di andare a dormire ho pregato sinceramente Dio di guarire il mio cane. Quando mi sono svegliato la mattina dopo, ho guardato nella gabbia del mio cane e ora stava completamente bene! Dio fa sempre miracoli. Quanto è grande il nostro Dio. E ho promesso a Dio che avrei condiviso questa testimonianza. Pregate e credete che tutto è possibile.

“Tutto è possibile, se solo credi. Quando preghi, credi che riceverai ciò che chiedi e, lo avrai.” 52-0718 “Per Lui Accetterò”

Da Cub Corner:

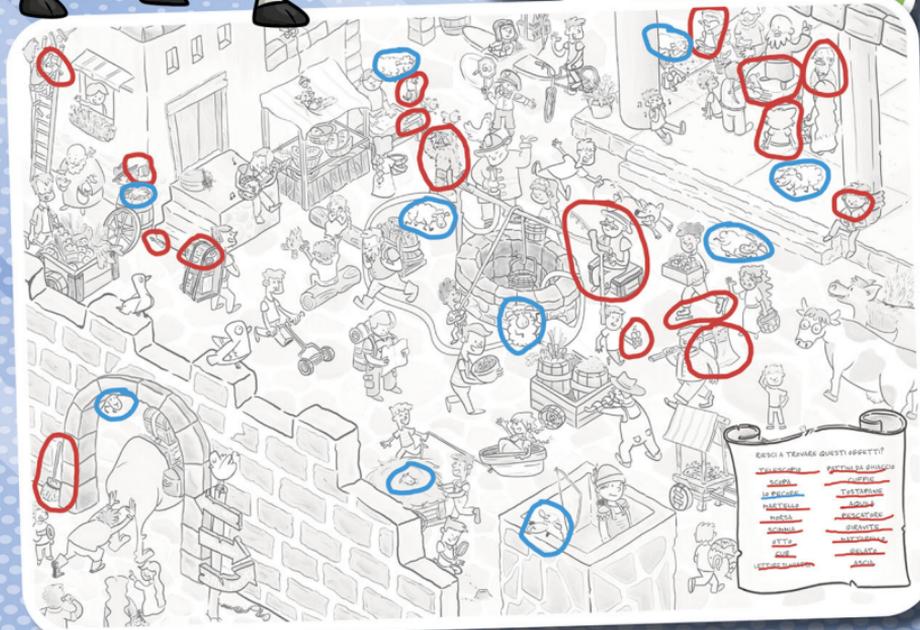
Now, non sapevamo che nelle Filippine ci fossero rane velenose. Ma lodiamo il Signore per averci dimostrato ancora una volta che Egli può guarire qualsiasi cosa, in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo! Ci piace questa citazione che ci ha detto il Fratello Branham:

“Ora, ricordate questo, che io faccio questa citazione: ‘La Parola di Dio sconfiggerà Satana ovunque, in qualsiasi momento, in qualsiasi luogo, a qualsiasi condizione’. La sola Parola di Dio, ‘È scritto’, sconfiggerà Satana, non importa chi sia, in quale forma si presenti, dove si trovi, Essa sconfiggerà Satana. Ora questa è la verità, la Parola di Dio scritta.”

52-1027 “Gesù Cristo Lo Stesso Ieri, Oggi, E In Eterno”

RISPOSTE

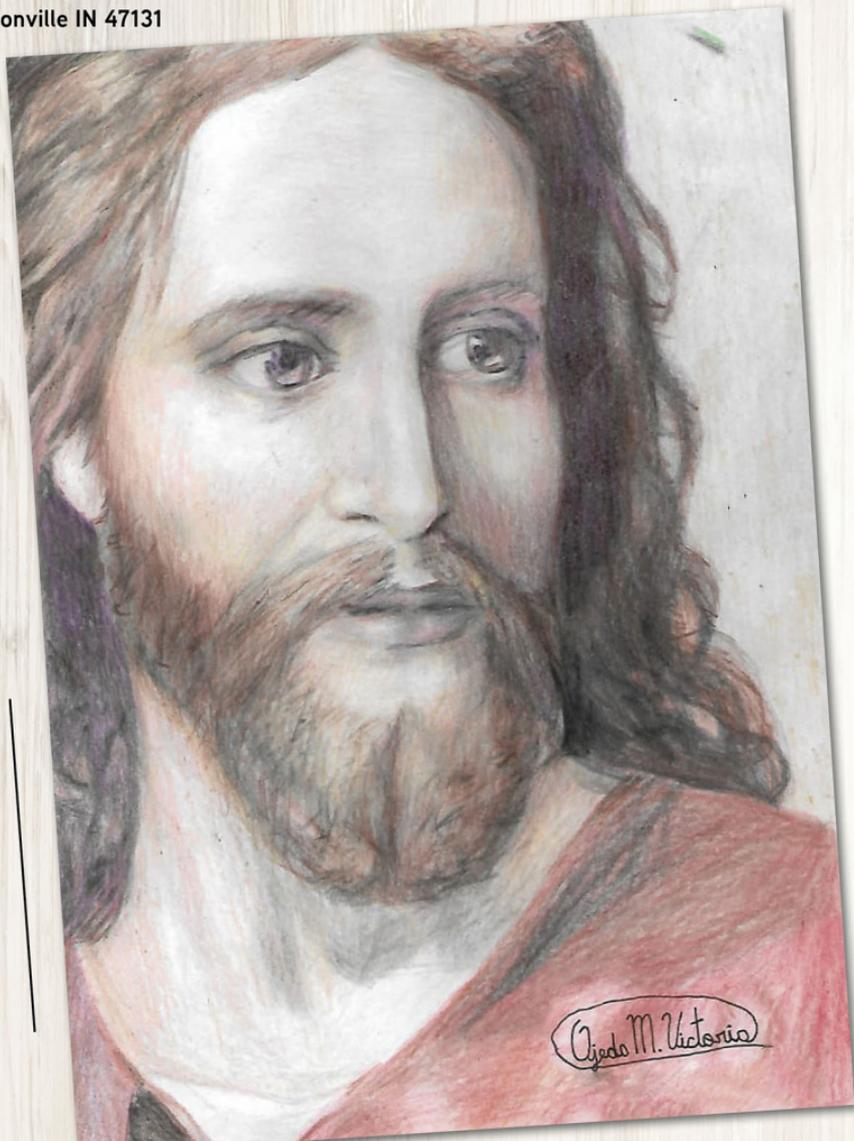
Cercate di trovare questo gemsbok in ogni pagina di questa rivista.



- SENZA A TROVARE QUESTI OGGETTI?
- | | |
|-----------------------|------------------------|
| CHIAVI | PARCHEGGIO |
| SCARPE | PIRELLA |
| LA BARRICA | SCARABOCCHI |
| PIRELLINI | SCARPA |
| ROTTA | SCARICATORE |
| SCARPA | SCARICATO |
| PIRELLA | PARCHEGGIO |
| PIRELLA | SCARICATO |
| PIRELLA | SCARICATO |



Voice of God Recordings
P.O. Box 950
Jeffersonville IN 47131



Questa rivista appartiene a:
